

CRONACA | NUORO E PROVINCIA

Musica
e vini
in vetrina
a Galtelli

Si chiama "Enogalte" il concorso enologico riservato a 160 produttori del paese. L'appuntamento è sabato

► Rassegna dei vini locali e canti, nell'antico borgo di Galtelli, alla prima edizione di "Enogalte" concorso riservato ai 160 produttori vitivinicoli che operano nei 200 ettari di vigneti locali. Appuntamento sabato dalle 9. Promuove l'associazione Voches de ammentos guidata da Giovanni Vacca: «L'idea è nata dopo la vittoria di uno dei nostri cantori, Pino Rodriguez, al festival enologico di Siniscola», spiega, «ci hanno supportato molti viticoltori, il Comune, il Centro commerciale naturale e tanti giovani». Al mattino percorsi sensoriali guidati da sommelier e agronomi, sala anfitrion. Dalle 10 (porta del parco) tavola rotonda su viticoltura e vinificazione. Nel pomeriggio stand in piazza Crocifisso, alle 18 premiazioni e gran finale con le esibizioni del coro Voches e ammentos e il Tenore garteddesu. «Importante occasione di valorizzazione del nostro patrimonio» per il sindaco Giovanni Santo Porcu. (fr. gu.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

FONNI. La grande distribuzione importa l'85 per cento dei prodotti
Solo briciole di Sardegna
sulle tavole dei ristoranti

► La Sardegna importa da altre regioni l'85% dei generi agro-alimentari serviti nelle strutture ricettive dell'Isola. Il dato, che conferma il trend negativo inerente il consumo dei prodotti locali, è emerso nell'incontro che si è tenuto presso l'Hotel Taloro di Gavoi, durante il quale sono stati illustrati i dettagli dell'accordo siglato tra Fattorie Genargentu di Bachisio e Daniela Falconi e la Marr, leader in Italia nella distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione alberghiera e commerciale. L'intesa mira a veicolare i prodotti della Barbagia in tutti i più rinomati alberghi e ristoranti della Sardegna e non solo.

LA STRATEGIA. «Se davvero vogliamo invertire il senso di marcia - ha detto Mariano Collu, direttore della Marr Sardegna - dobbiamo analizzare nel dettaglio il mercato al quale ci rivolgiamo. Non dobbiamo prendere in considerazione solo la popolazione della Sardegna, ma è fondamentale affidare a tutti quei turisti che visitano la nostra terra il messaggio di valorizzazione e divulgazione dei nostri prodotti. Per fare questo è indispensabile adottare una linea che promuova beni agro-alimentari d'eccellenza, di qualità, di costanza e di prezzo. La Marr da sempre investe sulle eccellenze della Sardegna, ma per ridurre la percentuale di prodotti che importiamo è necessario avviare un serio progetto culturale tra i nostri fornitori».



LE CIFRE. La Marr Sardegna investe soltanto 8 milioni di euro per l'acquisto di prodotti sardi, a fronte di un fatturato annuo di circa 50 milioni di euro in tutti i canali di riferimento. «Le arance prodotte in Sardegna rappresentano un punto di forza e di qualità - spiega Collu -, ma siamo costretti a importarne 500 tonnellate dalla Spagna per poter soddisfare le esigenze della ristorazione alberghiera e commerciale. Qui nessuno è in grado di fornirci arance dello stesso calibro, lavate e incerate. Per soddisfare le richieste di alberghi a 5 stelle, 5 stelle lusso e ri-

storanti, siamo costretti a importare la maggior parte dei prodotti».

LE VIRTUOSITÀ. Non mancano gli esempi positivi. «Le filiali della Marr in Italia trattano la pasta fresca che viene lavorata in un pastificio di Buddusò con ottimi risultati. Ogni 20 giorni parte una spedizione che raggiunge le città di Venezia, Milano, Roma, e Genova. Lo stesso discorso può essere fatto anche per le cozze sarde che in tutta Italia rappresentano un prodotto d'eccellenza».

Roberto Tangianu
RIPRODUZIONE RISERVATA

MINORANZA

La società leader della distribuzione alimentare fornisce ai ristoranti sardi soltanto il 15 per cento di prodotti isolani. L'accordo siglato con un'azienda barbaricina è considerato un passo per invertire la tendenza

NOTIZIE LOCALI

NUORO, GIORNATA DEL TEATRO
Spettacolo all'Eliseo

Oggi alle 21 all'Eliseo "La fondazione" di Raffaello Baldini, con un istrionico e convincente Ivano Marescotti, protagonista di un avvincente e commovente one man show sulle umane debolezze (per la regia di Valerio Binasco). La tappa nuorese, nell'ambito della rassegna Cedac, coincide con la giornata mondiale del teatro.

DOMENICA A NUORO
Motoraduno

Motoraduno a Nuoro

Torna domenica il motoraduno nazionale n. 22, organizzato dal Moto Club Nuoro. Attesi decine di motociclisti che invaderanno piazze e vie di Nuoro. Iscrizioni domenica in piazza Vittorio Emanuele dalle 9 alle 12. La comitiva raggiungerà il centro di turismo rurale Equiturs. Nel pomeriggio le premiazioni alle cinque squadre e alla donna che arrivano da più lontano e alla moto più antica. (f. le.)

NUORO, CAMERA DI COMMERCIO
Imprese, seminario

Oggi, ore 10, nella Camera di commercio il convegno "Aggregazione degli acquisti per una spesa pubblica più efficiente ed efficace". L'incontro è legato allo sportello Appalti Imprese, servizio a sostegno degli operatori interessati al mercato degli appalti pubblici.

NUORO, CITY CAMP
Corsi di inglese

Oggi, alle 15, alla scuola primaria Podda incontro sui City Camp con le insegnanti Rosanna Cottone, Antonella Di Meglio e Stefania Chisu. I City Camp offrono ai bambini dai 6 ai 13 anni l'opportunità di vivere una full immersion in inglese, con tutors madrelingua.

NUORO, EX DEPORTATO AL CIUSA
Melis a scuola

Oggi alle 8,30 nell'istituto d'istruzione Ciusa il giornalista Graziano Canu intervista Modesto Melis, ex deportato nei lager nazisti, liberato dagli americani il 5 maggio 1945. Introduce il dirigente scolastico Francesco Cucca.

ALLA SATTA DI NUORO
Documentario

Domani alle 17 nella biblioteca Satta la proiezione di "La vita migliore", documentario ambientato in Sardegna. Racconta le storie di 4 donne: un'ingegnera dominicana, un'indiana Sikh, un'operatrice sanitaria ucraina e un'operatrice linguistica della Cina. Introduce Vannina Mulas.



Caterina Loi, commissario dell'Università nuorese

NUORO. L'Università istruisce medici, veterinari e avvocati
A lezione di sicurezza alimentare

► Quarantanove tra veterinari, medici liberi professionisti e dipendenti Asl ma anche avvocati o praticanti hanno aderito al corso di perfezionamento universitario in "Diritto e legislazione in sanità pubblica e sicurezza alimentare", promosso dal dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Sassari e realizzato dal Consorzio per l'Università di Nuoro in collaborazione con l'Asl e il Comune di Nuoro e gli ordini professionali provin-

ciali dei medici veterinari e degli avvocati. All'avvio delle lezioni, ieri, nell'aula magna dell'università nuorese a Carta Loi, c'erano il direttore del dipartimento dell'università di Sassari Giovanni Lobrano, il presidente dell'ordine dei veterinari di Nuoro Daniela Mulas, il commissario del Consorzio dell'università di Nuoro Caterina Loi e il presidente del consiglio comunale di Nuoro Gianni Salis.

Entusiasti i professionisti

come il medico di igiene Mario Fenu («il corso, di alto livello, accresce le nostre competenze professionali») e il docente di diritto amministrativo dell'università di Sassari Pietro Onida. Su bioetica e binomio ambiente-salute ha voluto porre l'accento il presidente del consiglio comunale di Nuoro Gianni Salis ricordando come «questo è il primo corso universitario nel suo genere in Italia».

Fabio Ledda
RIPRODUZIONE RISERVATA

NUORO-MACOMER-OTTANA-SINISCOLA

Piano per le infrastrutture:
i sindaci marciano la Regione

► I sindaci di Nuoro, Siniscola, Macomer e Ottana fanno quadrato per rilanciare le azioni previste dai progetti di filiera e sviluppo locale della Sardegna centrale. Alessandro Bianchi, Rocco Celentano, Antonio Onorato Succu e Gian Paolo Marras con una interpellanza unitaria chiedono al nuovo governatore della Sardegna, Francesco Pigliaru, l'attivazione di un tavolo istituzionale per l'avvio dei tanto attesi interventi infrastrutturali, previsti dal piano di investimenti regionale. In ballo ben 9 milioni di euro per la realizzazione di opere mate-

riali e immateriali di portata sovracomunale e altri 5 milioni di euro che dovranno sostenere i costi derivanti da azioni a carattere locale e settoriale. «Attualmente, mentre è già in atto la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni - si legge nella lettera firmata dai quattro sindaci - non si intravede alcuna azione di avvio del programma infrastrutturale previsto dal progetto strategico». Da questi presupposti nasce la richiesta dell'apertura di un tavolo istituzionale permanente.

Fabrizio Ungredda
RIPRODUZIONE RISERVATA

OLIENA

Ponte pasquale a rischio
con la strada ancora chiusa

► La folla che prende d'assalto Oliena in occasione del rito pasquale de "S'Incontru" quest'anno potrebbe essere un ricordo. Il ponte di Oloè che collega il paese a Dorgali è ancora chiuso al traffico. I commercianti temono un drastico calo di turisti in occasione de "Sa Hida Santa", la Settimana Santa che ogni anno registra il pienone: «Quest'anno la Pasqua è a rischio e se non sistemano la strada la vedo dura. Che Dio ce la mandi buona» dice Cenceddu Palimodde del ristorante Cikappa. La preoccupazione è condivisa anche da Nina

Catte, presidente della Pro loco: «Siamo preoccupati visto che la viabilità è compromessa e temiamo un calo dei turisti». Folla o non folla, l'associazione turistica sta definendo gli ultimi dettagli degli eventi collaterali a quelli religiosi. Tra i compiti che spettano alla Pro loco c'è quello de "s'arramadura", ovvero quello di ornare con le erbe profumate il percorso della processione pasquale che culminerà con l'incontro tra le statue di Maria e Gesù nella piazza Santa Maria.

Rosangela Erittu
RIPRODUZIONE RISERVATA